

QUESITO PENALE 9

Tizio, capofamiglia di etnia Rom da anni residente in Italia, prometteva in sposa la propria figlia minorenni Sempronia ad un uomo di nome Caio. Nonostante Sempronia non fosse stata nemmeno consultata, il matrimonio veniva celebrato poche settimane dopo.

In cambio della “cessione” della figlia, Tizio riceveva dal patriarca della famiglia dello sposo un beneficio economico (il c.d. “prezzo della sposa”), conformemente alle tradizioni culturali proprie della comunità di appartenenza.

Una vicina di casa, venuta a conoscenza dell'accaduto, denunciava il “matrimonio forzato” alle Forze dell'Ordine.

Tizio decide quindi di rivolgersi ad un/una legale per comprendere le **possibili conseguenze penali** della propria condotta.